

INSEGNAMENTO: Gestione del Portafoglio (SECS-P/11 – 6 CFU)

DOCENTE: Prof.ssa Annalisa Ferrari (annalisa.ferrari@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Dott. Paolo Capuano (paolo.capuano@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA CONSEGUIRE

Il corso illustra la logica economica e le tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari nazionali ed internazionali. La struttura del corso prevede lo studio dei modelli teorici di portafoglio e di pricing delle attività finanziarie e l'approfondimento sulla pratica di gestione.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il meccanismo di funzionamento del processo decisionale di cui si compone la gestione di un portafoglio finanziario nelle sue diverse fasi: definizione degli obiettivi, formulazione delle previsioni, elaborazione delle strategie di investimento e misurazione delle performance. Lo studente, altresì, saprà consultare le fonti autorevoli di informazione e conoscenza in materia comprendendo e utilizzando le informazioni in esse contenute. Lo studente, infine, sarà in grado di formulare e comunicare proprie specifiche opinioni con riferimento alle decisioni strategiche di investimento in funzione del profilo di rischio/rendimento di un investitore.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso illustra la logica economica e le tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari. La struttura del corso prevede lo studio dei modelli teorici di portafoglio e di pricing delle attività finanziarie e l'approfondimento sulla pratica di gestione.

Contenuti:

- Aspetti introduttivi alla materia
- Valutazione del rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
- Valutazione del rischio delle obbligazioni a tasso fisso
- Previsione dei tassi di interesse
- Valutazione del rischio/rendimento delle obbligazioni a tasso variabile
- Strategie di gestione dei portafogli obbligazionari
- Immunizzazione
- Costruzione del portafoglio
- Asset allocation e sue componenti
- Tecniche di gestione del portafoglio
- Stile di gestione del portafoglio mobiliare
- Valutazione della performance
- Approcci di gestione e stili di investimento

3. METODO E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è strutturato in videolezioni della durata di 45 minuti circa nelle quali sono descritti e analizzati i contenuti del corso attraverso l'utilizzo del materiale didattico predisposto composto da slide descrittive contenenti mappe concettuali e schemi di parole chiave, anche di collegamento fra i diversi moduli.

La modularizzazione del corso consente allo studente di affrontare le tematiche che compongono il programma del corso secondo uno schema cognitivo il più favorevole possibile alle sue specifiche esigenze.

Il carattere spiccatamente quantitativo del corso rappresenta la criticità maggiore per i discenti in un contesto di formazione in remoto. In particolare, nella comunità degli studenti si rileva da un lato un pregiudizio sulla complessità dei contenuti del corso e dall'altro un limite oggettivo alla comprensione di alcune parti del corso stesso (tipicamente gli indicatori). A questo si associa la criticità di un carico didattico comunque limitato nel rispetto dei crediti formativi associati al corso (6). Per accompagnare e supportare il percorso cognitivo dei discenti sono attivi canali di confronto one to one (telefonico, via skype o in presenza previo appuntamento via whatsapp o mail) su specifiche parti di programma. Nell'ultimo anno accademico si è rilevata una minore attività cognitiva collettiva da parte dei discenti e pertanto si è attivato un maggior uso degli incontri con il tutor al fine di creare un ambito di scambio di informazioni. Con il medesimo obiettivo sono stati strutturati webinar nei quali si affrontano in modo semplice ed immediato tematiche contingenti (es. brexit), fenomeni specifici (es. andamento dei prezzi delle commodities) o si dialoga con operatori del settore (testimonianze) utilizzando prevalentemente

set di dati e grafici al fine di dare maggiore spazio al profilo pratico e applicativo della materia. L'attività svolta ha come riscontro una crescente richiesta di tesi in Gestione del Portafoglio e ciò consente di estendere ulteriormente la fase cognitiva.

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La modalità di valutazione dell'apprendimento è svolta a mezzo di esame orale. L'esame prevede un primo tema a scelta del candidato e tre/quattro domande ad imbuto. La scelta dell'esame orale deriva dal fatto che tale modalità, ancorché più impegnativa in termini di tempo, consente una più accurata indagine del livello di apprendimento degli studenti soprattutto a valle di un percorso di formazione in remoto e altresì consente al discente, che non avesse colto precedenti occasioni, di condividere con il docente proprie competenze e conoscenze personali e professionali.

5. TESTI DI STUDIO

FABRIZI P.L. (a cura di), *Economia del mercato mobiliare*, 6° Edizione, Egea, 2016, EURO 38,70 (Capitoli 3-7, 9-14, 16)

6. VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Il percorso didattico di autovalutazione dell'insegnamento di Gestione del Portafoglio è composto da 40 quiz ed il tempo massimo per concluderlo è pari a 40 minuti. Ogni quiz ha 3 risposte di cui solo una è quella corretta. Il quiz è accompagnato da suggerimenti per il corretto utilizzo e indicazioni su come impostare lo studio al fine di raggiungere un tasso di risposte corrette superiore al 90%.

7. MODALITÀ DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Principali figure professionali:

2.5.1.4.3. Specialisti in attività finanziarie

Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano informazioni per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni finanziarie, conducono transazioni finanziarie assicurando la conformità con le leggi e i regolamenti relativi, svolgono analisi quantitative su programmi e piani di investimento, determinano il grado di rischio nel fornire crediti a persone o a organizzazioni; valutano, autorizzano e definiscono le modalità di corresponsione di prestiti e le condizioni della loro garanzia e restituzione.

3.3.2.1.0. Tecnici della gestione finanziaria

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella rilevazione e nell'analisi dei dati finanziari e di investimento di imprese, organizzazioni o famiglie per individuare e valutare lo stato e i rischi delle relative esposizioni e per vendere adeguati prodotti finanziari. Mettono in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari determinati con la potenziale clientela al fine della concessione di finanziamenti. L'esercizio della professione di Promotore finanziario è regolamentato dalle leggi dello Stato.

4.3.2.3.0 Addetti alle operazioni finanziarie per conto dell'impresa o della organizzazione

Le professioni classificate in questa unità svolgono attività di supporto alla gestione e al controllo delle attività finanziarie dell'impresa o dell'organizzazione, eseguono operazioni presso le banche, seguono le procedure per la gestione dei depositi bancari, per la richiesta di fidi o altri tipi di prestiti, per il pagamento dei tributi e l'incasso delle fatture.

8. EVENTUALI NOTE

Sono stati attivati stage extracurricolari con ottimi risultati in termini di placement sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.